

N.

COMUNE DI BRANDICO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

N. 26 del Registro Delibere

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: FABBISOGNO DEL PERSONALE - MODIFICA DELLA PIANTA ORGANICA

L'anno **duemiladicianove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si e' riunita la Giunta Comunale

Intervennero i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> PENSA Fabio	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> RUOCCO Luca	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> VENDITTO Patrizia	Assessore

Totale Presenti 3 Totale Assenti 0

Assiste il Segretario comunale sig. **IANTOSCA dott. Giancarlo**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **PENSA Fabio** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 9 in data 22.01.2019 con cui si approvava il bilancio triennale 2019-2021;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 101 in data 19.12.2018 con cui si approvava il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 e si definiva la dotazione organica dell'Ente;

Preso atto che in data 1.02.2019 una dipendente del Servizio Affari Generali (Cat. B3) si è trasferita per mobilità presso altro comune e che pertanto, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente, è possibile procedere alla sostituzione della stessa mediante ricorso all'istituto della mobilità volontaria;

Considerato che, in relazione alle sempre maggiori incombenze dell'Ufficio attualmente costituito da una sola dipendente (Cat. D), appare opportuno modificare la dotazione organica dell'Ente prevedendo in sostituzione della categoria B3, trasferita presso altro Ente, un posto in categoria C considerato più idoneo in ragione del maggiore profilo professionale a far fronte alle attività in capo all'Ufficio anche in considerazione del limitato numero di personale addetto;

Ritenuto pertanto, in ragione della nuova situazione sopraggiunta, di modificare il piano triennale di fabbisogno del personale 2019-2021 approvato con deliberazione n. 101 in data 19.12.2018 in particolare prevedendo:

- la modifica della dotazione organica sostituendo, nell'ambito del Servizio Affari Generali, la figura di B3 con una di categoria C;
- di dare corso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura del posto vacante di categoria C nell'ambito del Servizio Affari Generali;

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e ss.mm.ii.;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e

della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., è pari a € 238.041,41;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30.01.2019, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e, al momento, non si prevede che ne intervengano negli anni 2019 e 2020;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 non benefici dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018;

Considerato che non si prevedono per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti

vincoli in materia di assunzioni, sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al pareggio di bilancio”);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree e la loro articolazione interna (ALLEG. B);

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 27.03.2019;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale, nonché il parere sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizi Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 (ALLEG. A);

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata trasmessa a titolo di informativa alle RSU;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di richiamare ed approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione.

2) Di modificare il piano triennale di fabbisogno del personale 2019-2021 approvato con deliberazione n. 101 in data 19.12.2018 limitatamente alle seguenti previsioni:

- modifica della dotazione organica sostituendo, nell'ambito del Servizio Affari Generali, la figura di B3 con una di categoria C;

- dare corso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D,Lgs. 165/2001 per la copertura del posto vacante di categoria C nell'ambito del Servizio Affari Generali.

3) Di approvare, quindi, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 238.041,41;

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

c) l'allegata consistenza dei dipendenti, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa massima prevista inferiore al di cui al richiamato art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:

- assunzioni a tempo determinato nel limite di disponibilità massimo di euro 9.875,00 e secondo limiti e modalità previsti dalla normativa vigente;

- aumento part time a 33 ore della Responsabile dell'Area Finanziaria assunta a tempo indeterminato e parziale;

- sostituzione di eventuali dipendenti cessati o trasferiti nel rispetto della normativa vigente;

4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e ss.mm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

3) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti;

4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Inoltre, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PENSA Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
IANTOSCA dott. Giancarlo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Brandico, addì 04/04/2019

La suesata deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai capigruppo il giorno 04/04/2019 art. 125 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- pervenuta richiesta di assoggettamento a controllo sugli atti del Comune il _____ al prot. _____ ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- trasmessa copia all'Organo Regionale di Controllo il _____ prot. n._____. prot. _____
- per il controllo art. 127 comma 1°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- per il controllo art. 126, 1° comma del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il giorno _____ in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal 04/04/2019 al 19/04/2019 senza reclami.

Divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 1° comma del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in seguito all'invio al competente Organo Regionale di Controllo (Ricev. n. _____ del _____) senza che sia stato pronunciato, entro 30 giorni successivi, a norma dell'art. art. 134 - 1° comma del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 l'annullamento.

Brandico, addì _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

Sezione Regionale di Controllo

Sospesa con O.I. n. _____ del _____

Ripresa con delibera C.C/G.C. n. _____ del _____

Revocata _____ atti _____

Sezione Regionale di Controllo: Ric. atti n. _____ del _____

ESECUTIVA il _____ Annullata con Ord. n. _____ del _____

Brandico, addì _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

_____ a norma dell'art. _____

Il Responsabile di Segreteria
Mariella Gatti
